# Il Linguaggio del cuore La Comunicazione Non Violenta come punto di forza del BEN

**ESSERE** 



"Quello che dici può cambiare il mondo." Marshall B. Rosenberg

Progetto educativo sessennale

#### A.s. 2018 - 2024

# Progetto educativo della Scuola dell'infanzia di Montalcino A.S.2018 -2024

# L'idea

Nell'osservazione della società odierna si riscontrano problematiche come la fragilità emotiva, il senso di inadeguatezza e di disagio e la depressione infantile in età sempre più precoce. L'idea del nostro progetto nasce per rispondere in maniera adeguata a queste tematiche utilizzando lo strumento della **Comunicazione Non Violenta (CNV),** ideato dallo psicologo americano Marshall B. Rosenberg. La CNV è detta anche **Linguaggio giraffa** perché la giraffa è l'animale che anatomicamente ha il cuore più grande in proporzione al suo corpo, da qui il nome del nostro progetto "Il Linguaggio del cuore".

# Analisi dei bisogni

Alla Scuola dell'Infanzia di Montalcino sono iscritti 75 bambini, uno con handicap, e vi operano sette insegnanti e un'insegnante di sostegno per 25 ore alla settimana, un'insegnante di religione per 4,30 ore la settimana.

Dalle riflessioni sull'analisi della situazione socio culturale in cui operiamo e dalle osservazione fatte sui bambini abbiamo individuato alcuni bisogni formativi preponderanti quali:

- Necessità di valorizzare le individualità promuovendo le caratteristiche personali di ciascuno.
- Necessità di realizzare strategie per il miglioramento delle abilità socio-relazionali, cognitive, comunicative, motorie e grafiche.
- Necessità di offrire opportunità di esperienze di vita che permettano ai bambini di:
- vivere il proprio corpo e la propria emotività
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità
- risolvere conflitti e situazioni problematiche in autonomia o cooperando con i compagni
- Necessità di collaborazione tra tutti gli adulti coinvolti nell'educazione del bambino.
- Necessità di riconoscere le proprie emozioni e dare loro un nome.

Commento [1]: 'analisi

# Il progetto

Il nostro progetto educativo "Il linguaggio del cuore" nasce da queste premesse.

La Comunicazione Non Violenta (CNV) è un modo di comunicare che permette di avere una grande chiarezza su ciò che sentiamo e sull'origine di questo sentire; infatti focalizza l'attenzione sulle azioni che arricchiscono la nostra vita insieme a quella degli altri.

I quattro passi della CNV sono:

- 1- Osservazione;
- 2- Sentimento;
- 3- Bisogno;
- 4- Richiesta.

Osservare la realtà, ascoltare se stessi e i propri bisogni, fare richieste agli altri per soddisfare il proprio bisogno senza pretese, permette al bambino di esprimersi con il cuore e agli altri bambini di non sottomettersi e ribellarsi.

Può allora iniziare un dialogo dove ognuno può scegliere di cambiare il proprio comportamento motivato dal piacere e questo può rendere la propria vita e quella degli altri più bella e più ricca.

La CNV ci offre la possibilità di mantenere un atteggiamento di rispetto verso gli altri anche in caso di conflitto e di appianare le divergenze in maniera costruttiva. Ciò che rende il Linguaggio Giraffa particolarmente adatto a essere impiegato nelle scuole è la sua struttura semplice e immediata; inoltre esso non si limita a creare un'atmosfera di non violenza e di apertura verso l'altro nella scuola, ma arricchisce la vita di chi lo pratica anche in altri contesti.

Il progetto si sviluppa in sei anni scolastici (2018/2024) e seguirà, ogni anno, le quattro tappe della CNV.

# Le finalità

- Offrire una pluralità di opportunità per migliorare le abilità socio-relazionali, cognitive, comunicative, motorie, grafiche e in modo da consentire lo sviluppo di interessi e passioni
- Promozione del Ben-Essere
- Coinvolgere l'intera personalità del bambino per sviluppare un "senso d'appartenenza" al mondo circostante
- Educare all'accettazione e al rispetto del prossimo
- Promuovere la partecipazione attiva alla vita della comunità e la cooperazione
- Orientare ad una convivenza civile e democratica
- Educare ad una cultura dei valori
- Sviluppare il pensiero creativo
- Realizzare una rete di collegamenti e di collaborazione con le varie scuole del territorio, con le famiglie, con Enti ed associazioni locali
- Prevenire il bullismo
- Sviluppare la competenza emotiva

Le strategie

Il progetto si articola in una sequenza di moduli; ogni modulo è pensato per far acquisire ai bambini una nuova conoscenza o far fare loro una nuova esperienza. Il tempo di svolgimento si adeguerà alle età, alla maturità e in generale alle capacità linguistiche ed espressive dei bambini. Il nostro approccio prevede l'uso frequente di due burattini, la giraffa e lo sciacallo, come "oggetti totemici", così da incentrare su di essi dialoghi e giochi di ruolo.

Programmeremo attività per lo sviluppo delle Life Skills, definite dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) come le abilità necessarie per vivere una vita di qualità, sviluppare le proprie potenzialità e fronteggiare le sfide quotidiane.

Le life skills sono suddivise in:

- Emotive: conoscenza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress.
- Relazionali: essere empatici, comunicare efficacemente, avere relazioni efficaci.
- Cognitive: pensiero critico, risoluzione dei problemi, pensiero creativo, prendere decisioni.

Nel primo anno approfondiremo la capacità di avere un *rapporto positivo con gli altri* (relazioni efficaci) in quanto prioritaria e trasversale.

Negli anni successivi quelle che riteniamo funzionali allo svolgimento delle varie tappe della CNV:

- II° anno (Osservazione): senso critico e resistenza allo stress;
- III° anno (Sentimento): gestione delle emozioni e empatia;
- IV° anno (Bisogno): conoscenza di sé;
- V° anno (Richiesta): comunicazione efficace e capacità di prendere decisioni;
- VI° anno (Richiesta): capacità di risolvere problemi e creatività.

Per una migliore realizzazione del progetto ci avvarremo della collaborazione di tutte le agenzie educative presenti nel territorio.

# I progetti didattici

Il progetto educativo si sviluppa attraverso **progetti didattici** che per l'A.S. 2018/2019 sono i seguenti:

# Progetto didattico La giraffa e lo sciacallo

Obiettivi:

- Sollecitare la comunicazione e la relazione interpersonale
- Alfabetizzazione emozionale

Modalità

Utilizzo di due burattini, la giraffa e lo sciacallo, per far conoscere ai bambini il linguaggio del cuore.

Conversazioni a piccoli gruppi per stimolare i bambini a riconoscere, dare un nome e esprimere le proprie emozioni.

Organizzazione di spazi e attività che favoriscano la relazione e la cooperazione. Giochi di ruolo, drammatizzazioni.

Lettura del racconto "Il buco" di Anna Llenas: verbalizzazione e realizzazione individuale del libro.

Da Ottobre a Maggio.

### Progetto didattico Io e gli altri

Il Progetto "Io e gli altri" è un progetto di prevenzione del bullismo destinato a tutti i bambini iscritti alla nostra scuola.

La finalità del nostro progetto è quella di far apprendere ai bambini "l'arte della convivenza". Occorre sviluppare il senso profondo dell'empatia per potenziare nei bambini la "cura di sé" e la "difesa dell'altro" attraverso l'autostima, l'assertività e la capacità di riconoscere e rispondere alle ingiustizie, ai soprusi, alle prepotenze affermando i propri diritti e i bisogni senza calpestare quegli degli altri.

#### Obiettivi

- Promuovere una cultura del rispetto e dell'uguaglianza con regole di convivenza condivise e stabilite a cui tutti (insegnanti, collaboratori scolastici, bambini e genitori) possono fare riferimento.
- Acquisire, affinare, rafforzare le conoscenze e le tecniche utili per prevenire il fenomeno del bullismo attraverso il raggiungimento dell'obiettivo "star bene".
- Riconoscere ed allenare le Life Skills comportamentali.
- Prevenire comportamenti di prepotenza e di vittimismo tra i bambini.
- Prevenire il disagio scolastico.
- Promuovere interventi di collaborazione, supporto e aiuto reciproco.
- Individuare e condividere le regole per star bene a scuola e rispettarle.
- Prendere coscienza dei bisogni degli altri.
- Riconoscersi come parte di un gruppo in cui ogni membro è essenziale per l'altro.
- Mettere a disposizione abilità e ricchezze proprie per essere solidali.

#### Modalità

Gruppi di bambini di età omogenea e eterogenea

Utilizzo di una metodologia attiva che permette di sperimentare in prima persona: i giochi esperienziali, il teatro, la riflessione, la verbalizzazione di quanto sperimentato direttamente. Lavorare sulle personificazioni o sulle rappresentazioni che il bambino ha di sé e di sé con l'altro.

Fornire ai bambini strumenti per una migliore conoscenza di sé con "l'altro" quando essi si trovano all'interno di relazioni significative.

Stimolare nei bambini riflessioni sui propri comportamenti all'interno di relazioni via via in evoluzione e in situazioni emotive sempre più complesse in modo da contribuire alla crescita di individui capaci di stabilire relazioni di gruppo corrette e positive per il benessere individuale e collettivo.

Per allenare le competenze e abilità comportamentali utilizzeremo 10 figure-simbolo rappresentate da 10 animali, ognuno dei quali possiede come "superpotere" una Life Skill.

Il Pavone – consapevolezza di sé; Lo Stambecco – gestione dello stress; La Tartaruga – comunicazione efficace; Il Cammello – relazioni efficaci; Il Procione – essere empatici; Il Gufo – gestione delle emozioni: Il Leone – capacità di prendere decisioni; Il Castoro- capacità di risolvere i problemi; Il Gatto – pensiero creativo; Il Falco – pensiero critico.

Perché gli animali? Perché l'identificazione scatta in maniera più naturale e i bambini possono così conoscere e sperimentare a loro volta le competenze socio-affettive e le abilità della comunicazione che servono nei rapporti con gli altri e sono al servizio di un bene comune.

Con tali animali effettueremo attività varie quali: giochi di immaginazione guidata per conoscere le loro caratteristiche e iniziare un processo di identificazione, giochi di ruolo, giochi di mimo, realizzazione di cartelloni, ascolto di fiabe e racconti, conversazioni, riflessioni

e confronti per cercare soluzioni alternative a comportamenti negativi, non è mai il personaggio cattivo ad essere colpevolizzato, ma è l'azione scorretta che viene individuata.

Incontri di informazione e formazione con esperti per insegnanti e genitori per riflettere e confrontarsi con la ricerca e le proposte didattiche elaborate sul tema del bullismo e poter sperimentare adeguate strategie educative.

Da Novembre a Maggio

### Progetto didattico Giocare con il corpo

Obiettivi

- Favorire la maturazione di un perfetto schema crociato e della dominanza laterale
- Sviluppo del senso dell'equilibrio
- Presa di coscienza della parte dominante del corpo
- Maturazione degli schemi motori di base
- Potenziamento della coordinazione oculo- motoria Modalità

Gruppi di bambini di età omogenea

Gruppi misti per età

Attività giornaliera di movimento, giochi psicomotori, esercizi di corsa, salto, striscio, rotolamento, gattonamento, capriole ...

Da Settembre a Maggio

# Progetto didattico La musica del cuore

Obiettivi

- Potenziare e arricchire i canali espressivi e comunicativi;
- Interpretare in maniera originale brani diversi
- Sperimentare e combinare elementi musicali di base per produrre semplici sequenze sonoro- musicali
- Eseguire canzoni in coro

Modalità

Gruppi misti per età

Gruppi di bambini di età omogenea

Laboratorio musicale di due ore settimanali con la realizzazione di un coro per l'esecuzione di canti natalizi e di uno spettacolo finale in collaborazione con l'esperto esterno.

### Progetto didattico Yes...English!

Obiettivi

Primo approccio alla lingua inglese

Modalità

Gruppi misti per età

In collaborazione con gli studenti del Liceo linguistico di Montalcino

### Progetto didattico Piccoli botanici

Obiettivi

- Promuovere stili di vita sani, atti a mantenere il benessere
- Favorire informazioni adeguate alla diffusione di un'ampia conoscenza della corretta alimentazione che valorizzi la stagionalità, la produzione locale, il biologico, il consumo di frutta e verdura
- Conoscere attraverso i sensi i prodotti alimentari, con particolare attenzione alle tipicità del proprio territorio

Modalità

Gruppo dei quattro anni

Progetto didattico-laboratoriale e percorso sensoriale per l'educazione al gusto e all'alimentazione in collaborazione con l'agenzia Wine News

Incontri laboratoriali con l'esperta: esperienze, giochi, esperimenti, interventi diretti nell'orto didattico.

Da ottobre a giugno

# Progetto didattico Artisti per tutto l'anno: la giraffa e i suoi amici nell'arte

Obiettivi

- Promozione e sviluppo della creatività
- Sperimentazione di alcune tecniche espressive
- Ricerca delle emozioni suscitate dall'osservazione delle opere di alcuni artisti famosi
- Riproduzione e libera reinterpretazione di alcune opere d'arte

Modalità

I bambini provano un grande interesse per il mondo degli animali e in questo interesse abbiamo cercato un canale di coinvolgimento, proponendo nel nostro progetto di plesso molti animali simbolici. Attraverso l'immaginazione e l'identificazione con gli animali, i bambini possono dare vita alle loro emozioni e hanno la possibilità di cogliere e costruire la propria vita interiore.

Gli animali sono da sempre un elemento molto presente nelle opere degli artisti, faremo conoscere, analizzare e realizzare ai bambini diverse rappresentazioni degli animali del progetto interpretate da:

L'illustratore Tony Wolf (giraffa, castoro, stambecco, pavone, procione);

L'illustratrice Francesca Bazzurro (cammello);

Il pittore naif Antonio Ligabue (falco, leone, gatto, gufo);

Il pittore neorealista Renato Guttuso (tartaruga).

Da ottobre a maggio

Gruppo dei quattro anni.

### Progetto didattico Insieme per crescere

Obiettivi

• Favorire il futuro inserimento dei bambini nella Scuola Primaria

Modalità Gruppo dei cinque anni Progetto in continuità con la Scuola primaria

# Progetto didattico Bolle di sapone

Obiettivi

**Coding** 

• Favorire il futuro inserimento dei bambini del nido nella Scuola dell'Infanzia Modalità

Gruppo dei bambini di cinque anni Progetto in continuità con il nido

# Laboratori d'intersezione

Laboratori settimanali con gruppi di bambini di età eterogenea 3-4-5 anni:

La giostra delle emozioni, APPrendere al volo la matematica, apprendimento della matematica con il metodo analogico Fatto col cuore, attività per stimolare la creatività.

Montalcino, Ottobre 2018 Le Insegnanti della Scuola dell' Infanzia di Montalcino